

# *prima* MONZA

IL RACCONTO DEL PRIMARIO

## **I cardiologici di Desio (assieme ad un team del San Raffaele) salvano un 55enne brianzolo pluripatologico**

*Diabetico e iperteso arriva in Pronto soccorso con un infarto in corso. Durante la degenza va in arresto circolatorio ma grazie alla professionalità e al lavoro di squadra dei medici recupera fino ad essere dimesso.*



**ATTUALITÀ** Desiano, 18 Novembre 2021 ore 12:47

E' stato dimesso qualche giorno fa dalla Riabilitazione Specialistica dell'Ospedale di Seregno, dopo una ventina di giorni di degenza e sedute riabilitative in palestra. Ora sarà preso in carico e seguito dall'Ambulatorio dello scompenso cardiaco di Desio.

### **A Desio un rilevante caso clinico cardiologico**

Il paziente – un operaio di 55 anni, residente in Brianza - è stato al centro di una vicenda clinica molto severa, impegnativa e complessa, il cui esito, tuttavia, conferma la qualità

dell'assistenza che gli è stata prestata dall'Ospedale di Desio, sin dall'insorgere della sua patologia.

La vicenda la racconta **Felice Achilli**, primario della Cardiologia e direttore del Dipartimento Cardioneuovascolare di [ASST Brianza](#).

*L'uomo, diabetico, iperteso, con un cuore purtroppo "trascurato" arriva in Pronto soccorso, in via Mazzini, con un infarto e una grave insufficienza cardiaca in corso. Viene rivascolarizzato con angioplastica e trasferito in Unità Coronarica, con posizionamento di monitoraggio emodinamico.*

*Dopo qualche giorno, in seguito ad una buona risposta alle terapie, pronto per essere dimesso dalla terapia intensiva, ha un arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare.*

*Nonostante gli interventi messi in campo (intubazione, completamento della rivascolarizzazione e stimolazione, contropulsione aortica) continua a persistere, spiega Achilli, un'instabilità aritmica.*

*Si decide pertanto di porre il paziente in ECMO, una procedura di circolazione extracorporea cui si ricorre come supporto nei soggetti con grave insufficienza cardiaca e respiratoria. Grazie ad essa è possibile supplire alle funzioni di cuore e polmoni con un macchinario esterno che consente di prelevare sangue dal paziente, poi successivamente ossigenato e reimpresso in circolo nell'organismo.*

## La collaborazione con il team ECMO del San Raffaele

I cardiologi di Desio concordano un intervento tempestivo con il team ECMO del San Raffaele, con cui è in atto una collaborazione.

Viene posto in ECMO a Desio e trasferito in Terapia Intensiva a Milano. Al San Raffaele rimane in ECMO per una settimana circa e lentamente recupera. Ritorna a Desio, dove gli viene impiantato un defibrillatore e, dopo qualche giorno, viene trasferito a Seregno, in Riabilitazione.

*Una esperienza clinica lunga, dunque, per molti versi drammatica quella del paziente brianzolo, ma alla fine con un esito positivo e con una grande prova di squadra degli specialisti coinvolti nel caso. Tanto più, aggiunge il primario di Cardiologia, senza alcun deficit neurologico per il cinquantacinquenne.*

(Nella foto di copertina **Felice Achilli**, primario della Cardiologia e direttore del Dipartimento Cardioneuovascolare di ASST Brianza)